

Codice A1814B

D.D. 10 marzo 2026, n. 418

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazione della rete idrica comunale da realizzarsi in subalveo nei pressi di regione Molino nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto (AL).



ATTO DD 418/A1814B/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazione della rete idrica comunale da realizzarsi in subalveo nei pressi di regione Molino nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto (AL).

Con nota acquisita al protocollo regionale con n. 8299 del 16.02.2026 il Comune di Spigno Monferrato - P.IVA 00405270067 - con sede legale in Piazza Garibaldi n. 18 – 15018 Spigno Monferrato (AL) ha presentato istanza per la posa di tubazione della rete idrica comunale in attraversamento del Torrente Valla nell'ambito del progetto di “Adeguamento ed efficientamento della rete di distribuzione ‘Cima dei Prati’ esistente e realizzazione di nuove opere finalizzate all’approvvigionamento idrico con recupero di acque sorgive” CUP F48H23000730002.

All'istanza inviata telematicamente sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Manfrin Maurizio iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Alessandria al n. 1659.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 9666 del 24.02.2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i. e contestualmente è stata avanzata richiesta di modifiche ed integrazioni progettuali; il Comune di Spigno Monferrato ha evaso tali richieste con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore al prot. n. 10910 del 03.03.2026 e successive note acquisite agli atti dello scrivente Settore ai prot. n. 12119 e 12124 del 10.03.2026.

L'intervento per il quale è stata avanzata istanza di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica consiste nella posa di tubazione in polietilene (PEAD) DN 80 mm in subalveo ad una profondità minima di 1,00 m dalla quota di fondo alveo del torrente Valla e di n. 2 pozzetti di ispezione da collocarsi ai lati dell'attraversamento; la tubazione verrà posata in scavo a sezione

obbligata con adeguato ritombamento.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla, iscritto al n. 129 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904; si precisa come il Comune di Pareto abbia autorizzato l'esecuzione dell'intervento da parte del Comune di Spigno Monferrato anche per la parte di intervento ricadente nel proprio territorio amministrativo.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Valla con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, e, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del R.R. 10/2022, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere al versamento dei ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso pari a Euro 163,00, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del R.R 10/2022.

Considerato che:

- l'importo di Euro 163,00 dovuto a titolo ratei canone demaniale per l'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 163,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Comune di Spigno Monferrato a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso.

Al Comune di Spigno Monferrato verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. " Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014;
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004) . Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n.19/2018");
- la tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018 aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024;
- L.R. 03/02/2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 11-2145/2026 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione

finanziario per l'anno 2026, in attuazione della L.R. 24/12/25, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026.";

determina

- di concedere al Comune di Spigno Monferrato l'occupazione in subalveo dell'area demaniale per l'attraversamento con tubazione in polietilene (PEAD) DN 80 mm del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla;
 - di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Spigno Monferrato ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto della documentazione progettuale presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, durante la realizzazione degli stessi, ai manufatti esistenti e beni demaniali;
 2. deve essere garantito un ricoprimento della condotta non inferiore di 1 m a partire dal fondo alveo scorrevole, come da configurazione progettuale, ponendo quale riferimento per la determinazione di tale quota il punto più depresso nell'alveo misurato nelle sezioni trasversali in corrispondenza dell'attraversamento in subalveo e nell'intorno significativo circostante a monte e a valle;
 3. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) restando il soggetto richiedente obbligato a mantenere inalterata nel tempo la quota indicata di profondità dell'attraversamento, comunque non inferiore a metri 1, mediante la realizzazione di quelle opere che si renderanno necessarie da realizzarsi a seguito dell'ottenimento dei conseguenti atti autorizzativi;
 4. il passaggio subalveo dovrà essere orientato ortogonalmente rispetto all'alveo al fine di minimizzare l'interferenza con il corpo idrico;
 5. il fondo alveo, alle risultanze dell'intervento, dovrà risultare in perfetta continuità morfologica con l'esistente andamento riscontrabile immediatamente a monte e a valle dell'opera: la ricostruzione del fondo, a seguito della posa della condotta, dovrà essere effettuata con il materiale d'alveo di scavo, il quale dovrà essere riposizionato avendo cura di compattarlo adeguatamente e di distribuire, se del caso, la frazione più grossolana anche in superficie al fine di impedire ovvero limitare i possibili effetti negativi in alveo, quali ad esempio le erosioni localizzate del fondo, conseguenti alla discontinuità comunque introdotta nel Torrente;
 6. durante la realizzazione dei lavori non si dovrà causare turbativa del buon regime delle acque sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
 7. in caso di disuso della condotta il Comune di Spigno Monferrato, previa richiesta di autorizzazione al Settore Tecnico Regionale, a sua completa cura e spese, dovrà provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino delle aree e/o manufatti interessati dai lavori;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale;
9. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
10. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
11. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
12. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
13. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
14. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
15. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, dovrà essere data adeguata rappresentazione contestualmente alla comunicazione di inizio lavori al fine di consentire a questo Settore di valutarne la compatibilità;
16. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e con un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le

opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

17. il concessionario è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
18. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
19. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
20. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
21. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà verificare la necessità di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e successive modifiche e integrazioni, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;

- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di incassare la somma di Euro 163,00 dovuta dal Comune di Spigno Monferrato, a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del

bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
Matteo GALLO
Luisella SASSO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disc_servitù_attr_T._Valla_Spigno_Mto.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di concessione per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazione della rete idrica comunale da realizzarsi in subalveo nei pressi di regione Molino nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto (AL), rilasciato al Comune di Spigno Monferrato - P.IVA 00405270067 - con sede legale in Piazza Garibaldi n. 18 – 15018 Spigno Monferrato (AL), nella persona del sindaco pro tempore...

Art. 1

Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazione della rete idrica comunale da realizzarsi in subalveo nei pressi di regione Molino nei Comuni di Spigno Monferrato e Pareto (AL) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni

La realizzazione dell'opera concessa e la successiva gestione e manutenzione deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2056.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi

derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del regolamento regionale è esonerato dal versamento della cauzione.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede del Comune di Spigno Monferrato in Piazza Garibaldi n. 18 – 15018 Spigno Monferrato (AL).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

..... lì,

Firma del concessionario
Il Sindaco pro tempore

(firmato in digitale)

L'Amministrazione concedente
Il Responsabile del Settore

(firmato in digitale)

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.*